



GIOVANE MONTAGNA - VENEZIA
Sezione "Giacinto Mazzoleni"



Domenica 14 gennaio 2024

Da Pescul a Malga Mondeval di Sopra
Gruppo della Croda da Lago

Accompagnatori: Alvise Feiffer, Daniele Querini.

Partenza: Piazzale Roma ore 6.30, Mestre – Hotel Russott (ex Ramada) ore 6.40.

Punto di partenza: Località Palù, poco prima dell'abitato di Pescul (1474 m.), sulla SS 251 tra il Passo Staulanza e l'abitato stesso.

Dislivello: 700 m. circa.

Tempo medio di percorso: ore 5 circa.

Equipaggiamento: Racchette da neve (ciaspe), bastoncini, scarponi, zaino, abbigliamento consono alla stagione.

Cartografia: Carta Tabacco 1:25.000 Fg. 015 - Marmolada – Pelmo – Civetta - Moiazza.

ITINERARIO

L'escursione inizia poco prima del paese di Pescul, ad uno slargo della SS 251 in località Palù (1474 m.). Qui è presente un cartello indicante il ritrovamento nel 1987 dei resti del cosiddetto "Uomo di Mondeval", risalenti al periodo mesolitico (8000 a.C. circa).

Si sale per una larga strada in salita con ampi tornanti fino a giungere ad un ponte che attraversa il Rio Cordon. Da qui (località Piéra de l'Autà, 1758 m.) si prende il sentiero con segnavia n° 466 che in breve porta ad uno slargo dove è situata la Malga Mondeval di Sotto (1841 m.).

Si prosegue costeggiando il Monte Mondeval e tenendosi alla sinistra del Rio Mondeval fino a giungere nei pressi di un piccolo ponticello per mezzo del quale è possibile passare sulla sponda destra del torrente (1900 m. circa.).

Ora si sale zigzagando fino a giungere in cima ad un promontorio, da dove è già possibile vedere la Malga Mondeval di Sopra (2158 m.), raggiungibile con un ampio giro con leggero saliscendi (3 ore dalla partenza). Poco prima della malga si passa proprio a fianco della sepoltura risalente al periodo mesolitico, dove sono stati rinvenuti i resti dell'Uomo di Mondeval.

Giunti alla casera ci si potrà riposare e rifocillarsi ammirando da una parte i rilassanti pendii nevosi del Monte Mondeval e dall'altra parte gli arditi torrioni dello Spiz de Mondeval, dei Lastoi di Formin e del Beco de Mezodì.

La discesa si svolge per lo stesso sentiero fino alla Malga Mondeval di Sotto e alla vicina località Piéra de l'Autà, per poi seguire il sentiero carrozzabile che passa nei pressi della Malga Pian de Vacia e porta fino all'abitato di Toffol e da qui in breve a Santa Fosca e a Pescul (2 ore circa).